



Associazione Culturale **Tiziana Vive** ONLUS – Via Cattaneo 3/A Landriano (PV)

In collaborazione con:



L'Associazione Tiziana Vive

A seguito del recente drammatico episodio di femminicidio che ha sconvolto la comunità di Landriano, un gruppo di individui amici di Tiziana, con la collaborazione di ONG Soleterre e Fondazione Pangea, hanno creato una Associazione Culturale denominata “**Tiziana Vive**” **ONLUS** per ricordare Tiziana, una giovane mamma di 36 anni atrocemente uccisa dal marito in ambito domestico.

Lo scopo dell'Associazione è realizzare progetti e attività volti a contrastare il fenomeno della violenza di genere e di qualsiasi altra natura essa sia, con una particolare attenzione alla violenza verso le donne e i loro bambini. In senso più ampio e a carattere preventivo l'associazione promuove progetti e attività volti alla promozione del benessere nelle relazioni. Per questo proponiamo l'apertura di spazi di ascolto per portare alla luce richieste di aiuto che spesso rimangono silenti, e per offrire la possibilità di comprendere le caratteristiche individuali, le dinamiche familiari e i fattori contestuali alla base di tante problematiche che rischiano di tradursi in fenomeni poi impossibili da recuperare.

L'associazione intende elaborare strategie vincenti e costruire un percorso di prevenzione e tutela perché certi episodi non accadano più. Avere relazioni sincere e profonde, con gli altri, può assicurare e migliorare la vita.

PROGETTO “ASCOLTARE LA VITA”, AMBULATORIO PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Premessa

L'Oms ha dichiarato che nel 2020 la depressione sarà la seconda causa di disabilità al mondo dopo le cardiopatie. Le istituzioni che hanno il compito di garantire la salute dei cittadini, dovrebbero agire in modo serio e programmato azioni finalizzate a un aumento della **qualità della vita nei territori governati**. I luoghi dove si trovano studi del medico di base devono diventare dei veri e propri centri di salute territoriale con la presenza dello psicologo almeno due volte alla settimana. Tanti pazienti si rivolgono al medico di famiglia per disturbi legati alla salute mentale (24% circa, tra depressione e disturbi d'ansia). Dal 2002 al 2010, è raddoppiata la prescrizione di antidepressivi e in Italia sono già state avviate ricerche in questo senso, come lo studio pilota del gruppo del Prof. Luigi Solano dell'Università La Sapienza che procede da 13 anni. La sperimentazione ha dimostrato come l'integrazione tra il medico e lo psicologo produca un risparmio fino al 17% della spesa farmaceutica, che si traduce in cifre superiori ai 50mila euro l'anno per studio medico. I medici di base non hanno una preparazione specialistica per riconoscere e trattare adeguatamente un paziente colpito da depressione o da altre forme di disagio psichico e sociale. Ecco perché diventa importante la figura della presenza dello psicologo accanto allo studio del medico di base.



Esperienze europee

In Inghilterra tra il 2006 e il 2008 è stata avviata un'integrazione tra servizi sanitari e di psicologia con un finanziamento iniziale di 173 milioni di sterline. La prima relazione, presentata nel 2012, ci racconta che entro il 2016 si determinerà un risparmio di 272 milioni. L'investimento ha fatto sì che si determinasse un miglior utilizzo dei sistemi sanitari da parte dei pazienti grazie alla professionalità e all'indirizzo che ottiene dalla presenza dello psicologo nello studio del medico di base.

Il Progetto

Il progetto "Ascoltare la vita" nasce da un'analisi di quelle che sono le offerte, nel nostro territorio, di spazi di ascolto e di prima assistenza psicologica alla persona. Attualmente, infatti, il nostro comune e quelli limitrofi non offrono alla cittadinanza servizi di tale natura e non sono disponibili in loco altri servizi che possano dare assistenza o sostegno a chi non ha problematiche, se non sociosanitarie, connesse al mondo scolastico o più in generale con il mondo dell'infanzia.

Il progetto si rivolge quindi in generale a chi sta vivendo un momento di fragilità o crisi, personale, di coppia, familiare o lavorativa, o che comunque ritiene di poter trarre beneficio dalla relazione con professionisti competenti nel campo psicologico. Si rivolge anche al cittadino che è disorientato rispetto ad un disagio di natura psicologica, riferito a sé o a chi gli è vicino, e che non sa a chi o a quale luogo di cura rivolgersi.

Da chi è fornito

Da psicologi e psicoterapeuti esperti in consulenze individuali e di gruppo, competenti nelle problematiche individuali, familiari e di coppia e che hanno una conoscenza approfondita del territorio sia in termini di problematiche che di rete di cura.

Finalità

Il progetto "Ascoltare la vita" mira a promuovere il benessere individuale e collettivo ed ha la finalità di accogliere il disagio psichico delle persone, alleggerire di "richieste non appropriate" il servizio sanitario pubblico e/o i servizi previsti dal Piano di Zona (con conseguente risparmio per le strutture socio-sanitarie), offrire a persone di tutte le fasce di reddito, di ogni estrazione sociale, la possibilità di consulenze psicologiche gratuite di base per la soluzione di un problema.

Lo spazio di ascolto ha tra i suoi obiettivi quello di dare "forma" alla domanda, o meglio offrire la possibilità di intercettare e analizzare i bisogni legati al disagio psichico cosiddetto latente della "nuova utenza", ovvero di coloro che percepiscono il disagio ma sono disorientati e non sanno a chi rivolgersi.



Si pone inoltre l'obiettivo di offrire un primo contenimento e sostegno psicologico soprattutto per quelle situazioni che necessitano di una presa in carico urgente e/o di consulenze brevi, riferite a tematiche definite e circoscritte. In questo senso l'Ambulatorio di Psicologia della Salute si configura quale luogo di ascolto, accoglienza ed accettazione non giudicante né terapeutico, ma di confronto e sostegno alla gestione e risoluzione di problematiche di varia natura, di orientamento e consulenza.

Il progetto "Ascoltare la vita" prevede inoltre la possibilità, laddove il bisogno non si potesse esaurire nello spazio d'ascolto per la tipologia o per la complessità della problematica riferita, di orientarlo, per la sua soddisfazione, verso l'agenzia, il servizio o lo specialista del territorio (pubblico o privato) che può rispondere in modo più mirato. L'obiettivo è quindi anche la creazione di un nodo di collegamento e integrazione rispetto ad una rete di consulenza specializzata nel campo della salute mentale già attiva sul territorio.

Come si struttura

Il progetto "Ascoltare la vita" si struttura come un luogo primariamente di accoglienza e di accesso spontaneo e gratuito da parte del cittadino, collocato all'interno della Casa della Salute. Il servizio può prevedere una strutturazione oraria a seconda del bacino d'utenza.

Tale strutturazione prevede sia uno spazio per l'accesso libero, sia uno spazio riservato ai percorsi di presa in carico, con un'offerta di un numero di incontri definiti per ogni domanda (per la finalità del progetto stesso lo spazio di ascolto è da differenziarsi da uno spazio di presa in carico terapeutica). Una volta conclusi e se si dovesse ravvisare la necessità di una presa in carico continuativa, l'utente verrebbe indirizzato all'offerta, in base al suo bisogno, della rete specialistica disponibile (sia ASL che, per esempio, ad un ipotetico albo specifico di professionisti in regime di libera professione con tariffe trasparenti).

Un primo bilancio a due mesi di attività

Il progetto "Ascoltare la vita" è avviato da dicembre 2013 nel Comune di Landriano con l'apertura per 8 ore settimanali ed ha avuto nell'immediatezza una risposta dalla comunità molto forte in termini di accessi e richieste. Ad oggi vi è la necessità di ampliare la capacità di accoglienza dato il numero crescente delle richieste di aiuto e la necessità di mantenere la possibilità di rispondere a tale richieste con una tempistica che si aggira intorno a pochi giorni (mentre nel contatto telefonico tale consulenza generalmente è contestuale)



Alcune considerazioni a due mesi di attività:

- l'ambulatorio prende in carico utenti che giungono in egual misura per accesso spontaneo oppure inviati da agenzie del territorio con cui l'ambulatorio è in rete (Servizio Sanitario, Scuole, Istituzioni, Medici di Base).
- gli utenti sono ad oggi nella maggioranza di sesso femminile (73%) con u'età media di 39 anni;
- le motivazioni prevalenti riguardano casi di depressione (38%) seguite da situazioni di violenza di varia natura (27 %) e difficoltà di natura relazionale (16%)

Valore aggiunto del servizio:

- la collocazione presso la Casa della Salute permette l'accesso spontaneo immediato. La presa in carico dell'utente avviene entro 10 giorni dalla richiesta;
- la celerità con cui si attua l'intervento risulta fondamentale soprattutto per le situazioni di emergenza ma anche per tutte quelle situazioni "border" che necessitano una lettura specialistica per individuare il servizio di competenza per la presa in carico;
- l'ambulatorio risulta fondamentale per la "messa in rete" del caso ossia per la creazione di un intervento integrato e multi specialistico, laddove sia necessario l'invio ad altri servizi del territorio, ma che abbia come riferimento un solo luogo di cura (psicologo e medico di base);
- nello stesso modo l'ambulatorio diventa di riferimento per i professionisti dell'area socio-educativa del territorio, sia grazie al lavoro integrato di presa in carico delle situazioni, sia come terreno di confronto più allargato.



Qui di seguito alcuni dati circa gli utenti che hanno avuto accesso gratuito al servizio (nome modificati per privacy):

	UTENTI	MODALITA' ACCESSO	N. ACCESSI	TEL.	DATA I ACCESSO	ETA'	SESSO	PROBLEMATICHA RIFERITA	RETE	STATO
1	LUCA	SPONTANEA	4	/	13.01	20	M	DIPENDENZA ALCOL, SOSPETTO DISTURBO PSICHIATRICO	PSICHIATRIA ASL	MONITORAGGIO
2	ANNA	SPONTANEA	5	09.01	13.01	36	F	VIOLENZA FISICA E PSICOLOGICA	FORZE DELL'ORDINE, AVVOCATO	MONITORAGGIO
3	ALICE	SPONTANEA	5	17.01	20.01	32	F	VIOLENZA FISICA E PSICOLOGICA	FORZE DELL'ORDINE, AVVOCATO	CONCLUSO
4	GENITORI MARCO	INVIO SCUOLA MATERNA	1	21.01	29.01	34 e 32	MF	DIFFICOLTA' COMPORTAMENTALI BIMBO 4 anni	SCUOLA MATERNA	CONCLUSO
5	DANILA	INVIO SCUOLA PRIMARIA	4	16.01	22.01	35	F	VIOLENZA PSICOLOGICA, VIOLENZA ASSISTITA IN SEPARAZIONE CONFLITTUALE	FORZE DELL'ORDINE, AVVOCATO	IN CORSO
7	ANGELA	SPONTANEA	1	22.01	22.01	32	F	DISABILITA' BIMBO 6 anni	ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' TERRITORIALE	CONCLUSO
8	MARINA	INVIO PEDIATRA	4	17.01	20.01	34	F	DIFFICOLTA' RELAZIONALI BIMBA 3 anni		MONITORAGGIO
9	GIACOMO	INVIO SCUOLA PRIMARIA	1	24.01	27.01	40	M	SEPARAZIONE - DIFFICOLTA' BIMBA 10 anni	SCUOLA PRIMARIA	CONCLUSO



10	GIUSEPPINA	SPONTANEA	3	27.01	3,02	54	F	DEPRESSIONE		IN CORSO
11	LEA	INVIO PSICHIATRIA ASL	6	27,01	27,01	66	F	VIOLENZA PSICOLOGICA, DIFFICOLTA' RELAZIONALI	PSICHIATRIA ASL	IN CORSO
12	SABRINA	SPONTANEA	1	29,01	COLL. TELEFONICO	40	F	SOSPETTE MOLESTIE SESSUALI bimba 4 anni	FORZE DELL'ORDINE	CONCLUSO
13	GIUSEPPE	SPONTANEA	4	31,01	3,02	66	M	DEPRESSIONE	PSICHIATRIA ASL	IN CORSO
14	FRANCESCA	SPONTANEA	4	10,02	17,02	34	F	DISTURBI ALIMENTARI, DEPRESSIONE	CENTRO OSPEDALIERO CURA DISTURBI ALIMENTARI	IN CORSO
15	SIMONA	INVIO SCUOLA MATERNA	1	10,02	24,02	42	F	DIFFICOLTA' SCOLASTICHE Bimbo 8 anni	INVIO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE ASL	CONCLUSO
16	GRETA	INVIO MEDICO DI BASE	4	31,01	12,02	34	F	DEPRESSIONE	PSICHIATRIA ASL	IN CORSO
17	MARINA	INVIO MEDICO DI BASE	1	03,03	10,03	67	F	DEPRESSIONE	PSICHIATRIA ASL	IN CORSO
18	SALVATRICE	INVIO MEDICO DI BASE	1	03,03	10,03	39	F	DEPRESSIONE	PSICHIATRIA ASL	IN CORSO

In modo particolare è rilevante segnalare, nello specifico, la presa in carico di due casi estremi di violenza fisica e psicologica contro le donne segnalati dai Carabinieri. Le due donne sono state protette e tolte dalla violenza con la collaborazione anche dei familiari della vittima.



Budget (da dicembre 2013 a dicembre 2014)

L'accesso al servizio è per i cittadini totalmente gratuito. Il locale è fornito in comodato d'uso gratuito dal Comune di Landriano. Molte attività sono svolte a titolo gratuito e di volontariato.

I soli costi che ad oggi è necessario prevedere per garantire l'apertura minima per un totale di 16 ore alla settimana sono quelli dei professionisti (psicoterapeuti). Il costo orario professionista 25 Euro oltre ad oneri previdenziali (2%) per 64 ore al mese.

	orario	settimanale	mensile	anno
costo	25			
oneri previdenziali	0,5			
	25,5	408	1632	€ 19.584,00

Finanziamento Comune di Landriano

€ 2.000,00

Budget da raccogliere

€ 17.584,00